COMUNE DI RUBANO
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
25 LUGLIO 2022

MODALITÀ IN PRESENZA

La seduta Consiliare inizia alle ore 20:00

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Buonasera a tutti. Benvenuti. Iniziamo questo Consiglio Comunale, do la parola al Dottor Bergamin per l'appello. Prego.

SEGRETARIO COMUNALE - BERGAMIN RAFFAELE

Buonasera.
Doni Sabrina, presente; Vergati Pierluigi, presente; Rossato Domenico, presente; Cavinato Stefania, presente; Tasinato Michela, presente; Gatto Ermongene, presente; Dall'Aglio Francesca, presente; Pirri Irene, ha comunicato l'assenza; Fantin Riccardo, presente; Parnigotto Mattia, ha comunicato l'assenza; Franzin Chiara, presente; Capodaglio Laura, presente; Manni Stefano, presente; Perin Daniele, presente; Minante Damiano, ha comunicato l'assenza; Ferrara Davide, ha comunicato l'assenza; Gambillara Flavio, presente.
Appello degli Assessori.
Donegà Stefania, presente; Sacco Panchia Emilio, presente; Righetto Massimo, presente; Buson Chiara, presente; Veronese Andrea, presente.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Passiamo alla nomina degli scrutatori per la maggioranza. Consigliere Rossato, prego.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Per la maggioranza proponiamo Tasinato Michela e Franzin Chiara. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Rossato. Nomina scrutatori per la minoranza. Consigliere

Capodaglio. Prego.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Nominiamo il Consigliere Flavio Gambillara.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Capodaglio. Do la parola all'Assessore Veronese in merito ad un chiarimento chiesto dal Consigliere Francesca Dall'Aglio a mezzo e-mail del 14 luglio, protocollata il 15 luglio. Prego.

ASSESSORE - VERONESE ANDREA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Mi perdonerete per la voce, l'aria condizionata gioca a mio sfavore. Sì, il 15 luglio il Consigliere Francesca Dall'Aglio a mezzo PEC e poi anche al Protocollo, ha presentato una richiesta, mediante cui ha richiesto ufficialmente, cito: "che sia data risposta al prossimo Consiglio Comunale, alle richieste da lei sollevate durante il Consiglio Comunale del 24 maggio, nel suo intervento durante la discussione del terzo punto: adozione quinta Variante al Piano degli interventi." Do ufficialmente e formalmente risposta. Le modalità di valutazione delle proposte di accordo pubblico e privato e atti d'obbligo, sono stati stabiliti con Delibera di Giunta n. 16 del 28 gennaio 2022, con la quale, si sono approvate le linee guida per l'individuazione di aree ex art. 17 comma 4, Legge Regionale 11 del 2004, nonché i modelli proposta accordo pubblico-privato da obblighi conseguenti. Le linee guida specificano la valutazione delle proposte in ordine ai profili qualitativo, prestazionale e economico. Relativamente al profilo economico, gli accordi, saranno sottoposti da un contributo perequativo nei confronti del Comune, attualmente definito all'art. 10 delle norme tecniche operative del Piano degli interventi, conseguente la modifica operata dalla previsione urbanistica e in relazione al valore aggiuntivo, salvo successive modifiche in ordine alla modalità di calcolo e un contributo per il consumo di suolo, definito ex Legge Regionale 14/2017, in favore del Comune, pari a 20 € al metro quadro, per le previsioni esterne negli Ambiti di urbanizzazione consolidata che, determinano il consumo della quantità massima di superficie naturale e semi naturale. Tale valore, è riferito ai costi medi di bonifica area per riqualificazione ai fini edificativi, è suscettibile di aggiornamento annuale. In ordine alla bonifica delle aree degli immobili, si rimanda a quanto stabilito e istituito dalla Legge Regionale 14/2017 lettera f), comma 1, art. 2, lettera n), comma 3, art. 3, e commi 1 e 2 art. 5, comma 3, art. 6. Specificatamente alla proposta pervenuta dalla Società G&G Immobiliare Garbo, il valore economico discende dal seguente calcolo, come già esplicitato sia nella riunione di maggioranza di giovedì 28 aprile 2022, quanto, nella Commissione Consiliare di giovedì 12 maggio 2022, con riferimento al file anche condiviso durante il Consiglio Comunale. La quota perequativa, si compone quindi, come dall'art. 10 delle norme tecniche

operative del Piano Interventi vigente, come valore in € al metro quadro dell'area determinatosi con la variazione urbanistica introdotta dal Piano, meno il valore in € al metro quadro dell'area, prima della variazione urbanistica per un 50%. Quale correttivo per la determinazione del valore s'introduce una riduzione del 30% pari all'aliquota media dell'IRPEF, determinata il ragione della volontà di scomputare dal valore del bene, la quota degli oneri. In prima applicazione, comunque, fino a una nuova Delibera sui valori delle aree fabbricabili, si applica la tabella ICI del 2009, corretta con una riduzione di valore del 20%, in ragione dell'andamento dei valori immobiliari dal 2009. Di, conseguenza, il calcolo perequativo per il suddetto accordo pubblico-privato ammonta a 238.266 €. Per quanto riguarda il consumo di suolo, il contributo per questo consumo definito ex Legge Regionale 14/2017, come dicevo prima 20 € a metro quadro, per 6.100 metri quadri e poi, con i vari valori, detrazioni, come Legge Regionale 2017, con i commi suddetti, portano ad un costo del volume del suolo di 21.800 €. Il totale della perequazione, più il consumo di suolo, assommano a 260.066 €. Tale valore economico, sarà inserito nella convenzione urbanistica per l'attuazione del Piano attuativo relativo alla trasformazione dell'area, previa approvazione della proposta accordo pubblico-privato. Il tutto adduce all'approvazione della Variante n. 5 al Piano degli interventi. In tale atto, l'Amministrazione Comunale specificherà se l'importo, come sopra quantificato, sarà da corrispondersi in denaro, opere o parte denaro e parte opere. Da ultimo, i valori oggetto di detrazione come sopra esposti, saranno come qual si voglia opere, inserito in Ambito convenzionale urbanistico, oggetto di collaudo tecnico, amministrativo di competenza, nomina compresa, dell'Amministrazione Comunale. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Assessore Veronese. Adesso vi chiedo di mettere in votazione la modifica all'ordine del giorno dei punti. Nel senso che, dobbiamo anticipare il punto 6: programma delle opere pubbliche 2022-2024. Prego, Consigliere Dall'Aglio. Però è una comunicazione questa, non è stata trattata come un interrogazione con risposta. No. È una comunicazione. Dicevo, di mettere in votazione la modifica all'ordine del giorno per il punto 6, dobbiamo anticiparlo prima del punto 4 perché nel punto 4 quando andiamo a fare la proposta di Delibera di approvazione variazioni di assestamento al Bilancio, è stato specificato che è stato approvato l'aggiornamento del programma opere pubbliche, in data odierna con Delibera del Consiglio Comunale. Pertanto, metto in votazione l'anticipo del punto 6, diventa il punto 4. Quindi, metto in votazione la proposta di anticipare il punto 6. Sabrina Doni.

SINDACO - SABRINA DONI

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Pierluigi Vergati. Favorevole. Domenico Rossato.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Il numero legale c'è. Perché non c'è? No. Il numero legale c'è, perché c'è la somma dei Consiglieri. Allora, Stefania Cavinato. Prego, Consigliere Rossato.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE URBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Ripartiamo con la votazione, perché dopo, sennò nella registrazione si fa fatica. Allora, metto in votazione l'anticipo del punto all'ordine del giorno, il sesto, che diventa il punto 4. Sabrina Doni.

SINDACO - DONI SABRINA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Pierluigi Vergati. Favorevole. Domenico Rossato.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefania Cavinato.

CONSIGLIERE CAVINATO STEFANIA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Michela Tasinato.

CONSIGLIERE TASINATO MICHELA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Ermogene Gatto.

CONSIGLIERE GATTO ERMOGENE - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Franzin Chiara.

CONSIGLIERE FRANZIN CHIARA - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Riccardo Fantin.

CONSIGLIERE FANTIN RICCARDO - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Flavio Gambillara.

CONSIGLIERE GAMBILLARA FLAVIO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Laura Capodaglio.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Contraria.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefano Manni.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Daniele Perin.

CONSIGLIERE PERIN DANIELE - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Quindi votano favorevole il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Vota contrario il Gruppo Lega Salvini. Viene approvata la modifica dei punti all'ordine del giorno. Grazie. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 1) Lettura verbali seduta precedente del 21 e 24 maggio 2022 e comunicazione Delibera adottata dalla Giunta Comunale.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Faccio presente che nella trascrizione del precedente Consiglio Comunale, quello del 24 maggio ci sono un paio di errori di forma. Il più eclatante c'è stato fatto presente anche dal Consigliere Dall'Aglio Francesca, in quanto, era stato scritto appartenente al Gruppo Lega Salvini Liga Veneta. Quindi, si corregge con "Gruppo Vivere Rubano". Inoltre, nella trascrizione il nome dell'Architetto Stefano Marzari, è stato trascritto Stefano Marzai. Quindi, s'intende l'Architetto Stefano Marzari. E due errori sulla Via Vernise Frascà che è stato trascritto in Via Veronese Frascà, ecco, sono un po' errore formali, però è giusto darne atto per le correzioni.
Quindi, do lettura degli oggetti delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 21 e del 24 maggio 2022 i cui verbali e le trascrizioni integrali delle registrazioni audio, sono stati depositati agli atti Consiliari. Seduta del 21 maggio 2022: n. 13 surrogazione Consigliere Comunale dimissionario del Gruppo Rubano Futura, n. 14 surrogazione componente della prima Commissione Consiliare permanente a seguito dimissioni di Consigliere Comunale, n. 15 interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Lega Salvini Liga Veneta relativa agli aumenti esponenziali delle bollette dell'energia. Seduta del 24 maggio 2022 n. 16 lettura verbale seduta precedente del 28 aprile 2022, n. 17 individuazione degli organismi ritenuti indispensabili ai sensi dell'art. 96 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, n. 18 adozione 5° Variante parziale al Piano degli interventi, n. 19 nuova convenzione per le procedure di gare per l'affidamento dei lavori, forniture e servizi con la Centrale di Committenza del Comune di Torri di Quartesolo.
Inoltre, comunico ai sensi dell'art. 166, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e dell'art. 34, comma 3, del vigente Regolamento di contabilità che la Giunta Comunale ha adottato la seguente deliberazione, che prevede un prelevamento dal fondo di riserva: n. 65 del 10 giugno 2022 "Ulteriori indirizzi per il progetto a favore dei giovani Ci Sto-affare fatica, integrazione al PEG 2022 e prelevamento dal fondo di riserva".
Se ci sono interventi, prego. Se non ci sono interventi, si Delibera: di ritenere approvati i verbali di cui in premessa, relativi alla seduta del Consiglio Comunale del 21 e 24 maggio 2022, nonché gli allegati trascrizione integrali delle registrazioni delle sedute, come previsto dall'art. 22, comma 5, del vigente Regolamento Comunale per il funzionamento degli organi di Governo del Comune approvato con Delibera Consiliare n. 21 del 30 marzo 2004, modificato con Delibera Consiliare n. 10 in data 25 marzo 2014 e modificato con Delibera Consiliare n. 5 del 9 febbraio 2022; di prendere atto della comunicazione del Presidente ai sensi dell'art. 166, comma 2, del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e dell'art. 34, comma 3, del vigente Regolamento di contabilità dell'adozione da parte della Giunta Comunale della deliberazione n. 65 del 10 giugno 2022 che prevede un prelevamento dal fondo di riserva. Grazie. Passiamo al secondo punto.

Punto n. 2) Ratifica delle Delibere di Giunta Comunale n. 57 del 1/06/2022 e n. 69 del 24/06/2022 di variazioni urgenti al Bilancio 2022-2024.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Oggi andiamo a ratificare due Delibere di Giunta di variazioni, appunto, urgenti al Bilancio 2022-2024, la n. 57 del 1° giugno, in cui, troviamo il Bilancio di previsione 2022 maggiori entrate correnti per complessivi 110.520 € che riguardano un contributo dello Stato per il caro energia di € 55.520. Tra i 110.520 ci sono maggiori concessioni cimiteriali a Bosco, per € 30.000, e minori concessioni cimiteriali a Rubano per € 10.000; maggiore previsione di I.V.A. a credito per € 10.000, e un assestamento in entrata per addizionale Comunale IRPEF di 20.000 €. Troviamo maggiori spese correnti straordinarie di € 809.469,93 le cui principali sono dovuti agli aumenti dei costi del riscaldamento per € 345.310 e dell'illuminazione pubblica di €163.418. Ci sono state delle integrazioni delle rette anziani in case di riposo per € 22.000 e ulteriori contributi indigenti per € 30.000. Delle integrazioni per le rette dei minori in struttura per € 21.700, oltre agli interventi straordinari settore ambiente per € 80.000. Il tutto finanziato con destinazione dell'avanzo non vincolato e dal contributo Statale caro energia, che avevamo visto prima, di € 55.520. Apro la discussione. Se ci sono interventi, prego. Consigliere Capodaglio.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Sì, buonasera. Allora, guardando tutte queste cifre che sono state deliberate dalla Giunta, insomma, queste spese, maggiori entrate e uscite. Allora, se ben ricordate, tempo fa, parlavamo del caro energia, no? Nel Consiglio precedente e si era ventilato un discorso di 400.000 € di spese di energia elettrica mentre, adesso ci accorgiamo che sono 163.000. Sono spese che sono abbastanza contenute per una cittadina come quella di Rubano. Non so se sia un caso ma, io venendo a casa, dopo l'una di notte, ho trovato le luci accese. Ho detto: forse ci hanno ripensato, hanno allungato i tempi. Mi sembrerebbe il caso, adesso, di non lesinare ancora sul discorso energetico ma, magari, lesinare su quello che è il riscaldamento, visto che è la cifra principale, no? Sono delle considerazioni, ecco, più che... Poi, ho visto tra le maggiori spese ordinarie c'è una proroga del servizio manutenzione impianti per 20.000 € degli impianti sportivi e, poi, sempre nella manutenzione degli stessi 10.000 €. Allora, so che si sta facendo la gara per l'assegnazione della gestione di questi impianti sportivi. Vorremmo sapere a che punto siamo con questa gara e se, poi, queste spese diminuiranno, aumenteranno, o rimarranno comunque. Perché è vero, manutenzione impianti, però, non si dice mai che cos'è stato fatto, perché potrebbero essere anche delle spese che, magari, con la nuova gestione andranno a scemare. Poi, sempre sulla Delibera 57 è stato creato un capitolo di spesa che si chiama perizie e valutazioni, e sono stati messi dentro 110.000 €. Allora, noi qua nel Comune ci sono diverse figure importanti: Ingegneri, Architetti, Ragionieri, Geometri, no? Ma, abbiamo proprio bisogno... Intanto non è specificato perché è stato creato questo capitolo di spesa, se non, va bene, perizie, valutazioni... è già una spiegazione, non è che... però, mi chiedo se dobbiamo dare, diciamo, queste perizie e valutazioni a persone esterne al

Comune, con tutte le figure anche importanti che ci sono, no? Per esempio, non so se vi ricordate, quando abbiamo parlato della Centrale di Committenza ci siamo chiesti: ma, come mai non abbiamo un ufficio preposto che possa fare bandi gara, a quel tempo. C'era stato spiegato che, effettivamente, il bando di gara è una cosa così delicata che è meglio che se ne occupi qualcun altro. Ecco, non vorrei che fosse sempre un altro discorso per le altre cose. Sulle Delibere 69 pur di farsi capire quanti soldi sono stati spesi per l'accoglienza di 63 ucraini, di cui, molti minori anche non accompagnati, tecnicamente, è stata data questa gestione, diciamo, a una Cooperativa per la gestione dell'accoglienza, le nostre famiglie fanno tanti sacrifici. Non è che io voglio togliere a queste persone la giusta accoglienza, però, bisognerebbe anche controllare come vengono spesi questi soldi, perché queste persone sono state aiutate tantissimo dai cittadini, anche dalle Parrocchie e dalla gente che si è prodigata, no? Così. E sono stati spesi abbastanza soldi, mi sembra che ad oggi, se non sbaglio, dalle carte che ho visto dopo, 40.000 una volta, 57.000 un'altra, si parla di quasi 100.000 € su persone che sono arrivate qua quando, a maggio? A marzo? Va bene: marzo, aprile, maggio, giugno, luglio e agosto 6 mesi 90.000 €, magari, con tante cose che sono state portate anche dai cittadini, diciamo, dagli aiuti che avevamo avuto. Quindi, sarebbe interessante sapere e capire come sono stati spesi, e non so se devo chiedere a voi, o se devo chiederlo alla Cooperativa questa distinta di spese. Ma, solo non perché io voglio togliere il vestito, il mangiare e le spese mediche ma, magari, capito... facciamoli anche divertire, va benissimo, però anche le nostre famiglie sono in difficoltà, un po' per tutto, ecco. Insomma, finito.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Capodaglio. Do la parola al Sindaco, prego.

SINDACO - DONI SABRINA

Sì, grazie Presidente, grazie Consigliere per le domande, così, aiutiamo un po' tutti a capire le cose. Vado in ordine rispetto alle domande. Allora, rispetto all'aumento della spesa corrente per maggiori spese energetiche, la Delibera riporta i 163.419 ma, sono legati all'aumento della pubblica illuminazione. Non è di tutti l'intervento energetico per il quale, avevamo anche già fatto un'altra Delibera precedente di aumento di spesa. Se avete presente noi con la pubblica illuminazione, abbiamo comunque, negli anni precedenti, sostituito tutti i corpi illuminanti che consumavano di più con corpi a led. Adesso, abbiamo aumentato, comunque, di un'ora durante il periodo estivo l'accensione, cioè, abbiamo ritardato di un'ora lo spegnimento e abbiamo portato alle due, per rispondere anche alle esigenze estive di vita sociale, ecco. Però, appunto, gli aumenti sono quelli che sono indicati in Delibera rispetto alla pubblica illuminazione. Poi, c'è tutto il comparto dell'energia elettrica negli edifici pubblici, e l'altra partita grossissima è il gas. E non sappiamo neanche se questi che abbiamo noi, se basteranno fino alla fine dell'anno. Perché come ricordava prima Daniele, anche oggi, insomma, i rincari sono costanti. Poi la seconda domanda che faceva il Consigliere è arrivata alla gara per la concessione degli impianti

sportivi. Allora, la CUC ha fatto il suo lavoro, la Commissione si è riunita, erano 7 i lotti su cui si andava a deliberare. Cinque sono già stati assegnati, quindi, le Società che hanno presentato e che hanno vinto, passatemi il termine, sono già state riconosciute come concessionari dei lotti, due sono rimasti ancora da assegnare perché c'era più di una Società che ha presentato la proposta, l'offerta per quello specifico impianto, e quindi, la Commissione ha ritenuto di chiedere delle informazioni aggiuntive, ecco. Però, noi crediamo che, insomma, entro fine mese, non so, Assessore, se tu hai altre informazioni, la cosa venga sciolta, insomma, che venga definito chi sono gli aggiudicatari. Che cominceranno ad avere in concessione gli impianti da metà agosto. No, dimmi... scusa, 1° settembre, forse, avevamo intenzione prima... dal 1° settembre. I 20.000 € che abbiamo messo coprono, appunto, quell'arco temporale che va da giugno a settembre, perché, inizialmente, speravamo di poter concludere tutta la procedura due mesi prima, tre mesi prima. Poi, rispetto, invece, all'incarico per valutazione aree edificabile 10.000 €, è una richiesta che ha fatto il Capo Area Marchi, penso sia legato, però qua magari... non so se Andrea ha informazioni più precise, non mi ricordo perfettamente ma, credo che sia legato al P.I. alle manifestazioni del P.I. per capire esattamente i nostri tecnici e dipendenti del Comune di Rubano hanno competenze delle loro materie, sono Architetti, sono Ingegneri, sono Geometri, giustamente. Però le perizie di valutazione non sono cose che, solitamente, si fanno internamente e, in ogni caso, dalla mia breve esperienza di Sindaco so che, comunque, oltre alla perizia, dopo, bisogna chiedere, se si deve vendere un bene, per esempio, o acquisire un bene, si deve chiedere la conferma della valutazione da un organo terzo. Quindi, penso, l'Agenzia delle Entrate, spesso, viene chiamata in causa per questo. Però, ci vuole la perizia di un tecnico asseverato. Ok? La domanda, invece, relativa ai minori non accompagnati, abbiamo speso più di 90.000 €. Alla fine della fiera, penso, ne spenderemo, penso, 120.000 o 140.000, perché, anche solo il viaggio di ritorno, è molto costoso. Però, noi abbiamo un obbligo su questo, Laura. Io posso condividere le due riflessioni ma, noi abbiamo l'obbligo per norma, trattandosi di minori stranieri non accompagnati, di fornire loro adeguato vitto, alloggio, e di questo noi non ci facciamo carico come spesa, perché è una spesa che ricopre il Seminario e Caritas. Quindi, l'alloggio lo paga il Seminario, il vitto lo paga la Caritas. Noi paghiamo tutto il comparto educativo. Quindi, tutto il coordinamento dei lavori, la relazione con i vari organismi, dal Tribunale, ai tutori, i mediatori culturali, gli psicologi, gli educatori, quella è la spesa di cui noi ci facciamo carico, i trasporti, le spese sanitarie, tutto ciò che, ovviamente non copre il Seminario, non copre Caritas. Io conto che queste spese che il Comune di Rubano ha affrontato e continua ad affrontare, verranno rifondate dal fondo ministeriale, per il quale abbiamo, come dire, conferma dal punto di vista formale, dal Ministero, però, ad oggi, non è ancora arrivato niente. Cioè, bisogna che ce lo diciamo con molta serenità. Magari, a fine anno, il 30 dicembre ci arrivano i soldi indietro e andranno direttamente in avanzo ma, questo è, noi stiamo anticipando da parte dello Stato. Noi abbiamo l'obbligo di farlo le spese extra. Ora, per esempio, qualche settimana abbiamo fatto fare una settimana di soggiorno al mare a questi ragazzi, a rotazione, non c'è costato niente, se non il trasporto, perché abbiamo trovato chi ci ha offerto dei soggiorni climatici al mare per gruppi di ragazzini. È molto gestire la vita di 55 ragazzi, 52 adesso, 24 ore al giorno, con il personale notte e giorno, aspettate, notte e giorno, perché noi abbiamo l'obbligo di sorveglianza

anche di quello notturno, per la Legge italiana. Quindi, capite i soldi sono tanti ma, sono tanti i ragazzi, tante le ore, tanti i giorni, tanti i mesi che ce li abbiamo. È di questi giorni, insomma, la trattativa, adesso vediamo se arriva un ok definitivo, per il rientro in patria, oppure, se qualcuno è qua, altri rientreranno. Basta, mi sembra di avere toccato tutti i punti.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Sindaco. Se ci sono altri interventi. Consigliere Capodaglio secondo intervento, prego.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Va bene. Allora io volevo solo sapere se queste cose che lei ha indicato cioè, la sorveglianza, il fatto, anche di gestire tutte le loro cose, e che ha detto facciamo noi, allora, la Cooperativa che è là, che cosa fa?

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Capodaglio. Do la parola al Sindaco, prego.

SINDACO - DONI SABRINA

Forse, mi sono spiegata male. Lo facciamo noi, nel senso che, il Comune di Rubano è titolare ufficiale dell'incarico che viene dato alla Cooperativa. Cioè, ci vuole del personale specializzato a far questo tipo di cose. La Cooperativa La Vigna di Longare è una Cooperativa che ha decenni di esperienza in campo di tutela minorile. E quindi, l'incarico, subito, ai primi di marzo, quando i ragazzi sono arrivati, è stato affidato a quella Cooperativa, il cui nominativo è stato segnalato alla Questura, alla Prefettura e al Tribunale per i minori e al Garante per i diritti dei minori. E sono loro che per conto del Comune di Rubano, gestiscono anche tutti i rapporti istituzionali. È ovvio che, poi, ci sono anch'io, c'è la Stefania, c'è l'Assistente Sociale, c'è il Capo Area, però, sono loro che, fisicamente, sono il braccio operativo lì presente in Seminario per conto del Comune.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Sindaco. Se ci sono altri interventi, se non ci sono altri interventi, quindi, metto in votazione la proposta n. 25 con oggetto: ratifica delle Delibere di Giunta Comunale n. 57 del 1° giugno 2022 e n. 69 del 24 giugno 2022 di variazione urgente al Bilancio 2022-2024.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, favorevole il Gruppo

Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Vota contrario il Gruppo Lega Salvini Liga Veneta.
Votiamo per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, come prima, favorevole il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Vota contrario il Gruppo Lega Salvini Liga Veneta. Grazie. Passiamo al terzo punto.

Punto n. 3) Verifica e salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2022 ai sensi dell'art. 193 del TUEL.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Questa è una Delibera che portiamo ogni anno in Consiglio, entro il 31 luglio, è d'obbligo che il Consiglio verifichi la permanenza degli equilibri generali di Bilancio, adottando, se necessario, i provvedimenti necessari per il ripristino degli stessi. Agli atti avete trovato la relazione, predisposta dal Capo area economico-finanziaria sulla salvaguardia degli equilibri, alla data del 7 luglio e il parere del Collegio dei Revisori dei Conti. Apro la discussione se, ci sono interventi. Prego. Consigliere Gambillara, prego.

CONSIGLIERE GAMBILLARA FLAVIO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Buonasera a tutti. Allora, le entrate da accensione prestiti. Nel Bilancio di previsione 2022, iniziale, erano previsti i seguenti finanziamenti, quindi € 680.000 per la pista ciclabile di Via Boschetta, € 197.000 per interventi del Parco Etnografico e € 225.000 per la manutenzione straordinaria del cavalcavia. Quindi, a seguito dell'approvazione del Rendiconto di gestione, che ha evidenziato un consistente avanzo di Amministrazione, visto che, praticamente, avevamo € 4.112.000 e rotti, con propria deliberazione n. 10 del 28 aprile 2022 ha destinato una quota dell'avanzo destinato ad investimenti, per la sostituzione con fondi propri dell'intero mutuo per l'intervento del Parco Etnografico, e per € 50.000 per la pista ciclabile. S'intende la pista ciclabile di Boschetta, prevedo, no? Ecco, perché è stato scelto il Parco Etnografico e non, per esempio, dove c'è la più sostanza che è la pista ciclabile di Via Boschetta?

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Gambillara. Raccolgo, magari, qualche altro intervento, se necessario. Consigliere Capodaglio, prego.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Sì, anch'io ho un paio di osservazioni. Allora, anche nella relazione sulla verifica salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2022, con gli importi del caro energetico, volevo sapere se avete quantificato, io l'avevo già chiesta questa cosa qua, in un altro Consiglio Comunale. Se avete quantificato quanto po' essere il risparmio energetico che avremo con questa decisione di chiudere la luce dalle due fino alle sei di mattina.

Prima cosa. Seconda cosa, vi saranno arrivate segnalazioni anche a voi che, anche alle 2,00 del pomeriggio alle 11,00 la mattina, ci sono tante luci accese. Penso che, anche quello dovrà essere un controllo che bisognerà fare, perché io sono passata alle 11,30 vicino al Parco Etnografico erano accese non proprio quelle a risparmio energetico, proprio i lampioni, quelli che consumano. Seconda cosa. Fondo crediti di dubbia esigibilità. Allora, un importo pazzesco. Ma, come si fa, cioè, non si può prevedere di non riuscire a recuperare 241.000 € per le evasioni che i furfanti fanno e, che sono in carico, poi, all'Amministrazione Comunale e, quindi, alle tasse che paghiamo tutti quanti. Allora, mi chiedo: c'è una politica vera, una vera politica di recupero di questi soldi, oppure siamo sempre al caso che, ci fanno, non so, si segnalano che ci sono delle persone, non penso che, siano proprio persone fisiche, dovrebbero anche essere Ditte che, non pagano, allora, andiamo a controllare e li becchiamo. Vorrei sapere che cosa fa il Comune in questo senso. Basta, per quanto mi riguarda, io avrei finito. Sì, no, poi avevamo letto dell'accantonamento per il contenzioso di 90.000 € che, anche in sede di Capigruppo me l'avete spiegato, io poi, ho anche riferito se, magari, non so, potete dirlo anche qua. Basta, ho finito.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Capodaglio. Do la parola, intanto, al Sindaco. Prego.

SINDACO - DONI SABRINA

Allora, rispondo alla domanda del Consigliere Gambillara per primo che, appunto, chiedeva, rispetto alla previsione iniziale in Bilancio di previsione l'accensione di tre mutui per tre opere distinte, la messa in sicurezza del cavalcaferrovia, l'intervento sul Barco, di ristrutturazione del Barco sul Parco Etnografico, e la realizzazione della pista ciclabile lungo Via Boschetta, perché l'Amministrazione, a seguito dell'approvazione del Rendiconto, ha scelto di estinguere, diciamo, l'ipotesi del mutuo e di coprire con risorse proprie di avanzo, l'intervento sul Barco nel Parco Etnografico, e la quota di progettazione, 50.000 € della pista ciclabile. I motivi sono molto semplici. Allora, la pista ciclabile di Via Boschetta, abbiamo ritenuto di coprire nel corso del 2022, nell'anno corrente, la quota parte di cose che riusciamo a fare nel 2022 realisticamente, cioè... scusatemi, mi sfugge la parola... sì, la progettazione ma, adesso, volevo dire incaricare un professionista per realizzare il progetto della pista ciclabile lungo Via Boschetta, che, ha avuto, lo ricordo, insomma, per i Consiglieri, un ritardo importante, perché solo poco tempo fa, due settimane fa, abbiamo saputo da RFI dove vogliono fare il sottopasso, a seguito dell'alta velocità. Non sapevamo se l'avrebbero fatto a destra o a sinistra dell'attuale sottopasso piccolo. E questo, andava, come dire, a collidere con l'idea nostra di dove volevamo far passare la pista ciclabile. Abbiamo mantenuto la progettazione nel 2022, dove vedremo nelle successive variazioni del Piano opere pubbliche, la realizzazione slitta al 2023. Quindi, non aveva senso mettere già tutte le risorse nostre nel 2022, perché, comunque, la realizzazione dell'opera slitta nel 2023 e, quindi, sarà nel 2023 che deciderà se fare il mutuo o impiegare le risorse del nostro

avanzo. Questa è la prima risposta. Abbiamo, invece, deciso di coprire con risorse nostre l'intervento sul Barco, la ristrutturazione completa del Barco, all'interno del Parco Etnografico, perché qui abbiamo, se vi ricordate, un co-finanziamento della Fondazione Cariparo. Quindi, il Comune di Rubano mette circa 200.000 €, la Cariparo, la Fondazione Cariparo, ci mette 150.000 €. Questa era una cifra che era assolutamente abbordabile alla nostra portata di finanziamento e, soprattutto, abbiamo già fatto la progettazione, siamo pronti a rifare i lavori a fine agosto con quest'intervento e, quindi, il finanziamento andava coperto. Non c'era bisogno di fare il mutuo, ovviamente, perché i soldi ce l'abbiamo in avanzo, abbiamo deciso di stralciare il mutuo e di mettere l'avanzo. È un operazione questa che non possiamo fare in sede di approvazione di Bilancio di previsione. Perché con il Bilancio di previsione non puoi contare le tue risorse di avanzo, devi contare solo le entrate che hai dell'anno. Quindi, dici, farò quel mutuo, dopo, quando vai ad approvare il Bilancio consuntivo, ti risultano le risorse che hai in avanzo, riesci a dare una destinazione dell'avanzo. I 225.000 € la manutenzione straordinaria del cavalcaferrovia: qui, invece, siamo ancora adesso indecisi se farlo o non farlo, perché quel progetto ha subito uno stop abbastanza importante, a seguito delle informazioni che ci sono state date in via ancora ufficiosa che, probabilmente, quel cavalcaferrovia sarà abbattuto, con il passaggio dell'alta velocità, perché la campata che serve per il raddoppio dei binari, quella non è sufficiente. Quindi, dovremo fare un ponte nuovo. Quindi, questo per spiegare al Consigliere Gambillara. Poi, invece le domande della Consigliera Capodaglio. Allora, il fondo crediti di dubbia esigibilità. È un fondo che, per norma devi riservare, è calcolato sulle multe piuttosto che sull'evasione, sul territorio, ovviamente. Noi come Comune, da anni, perché abbiamo cominciato nel primo mandato a fare un lavoro importantissimo sull'evasione fiscale, e se vedete noi, nel Bilancio di previsione di tutti gli anni, mettiamo qualcosa come 300.000 € di recupero evasione. Ed è una cifra che, riusciamo a far entrare nelle casse del Comune quasi tutti gli anni, perché l'edificio ha proprio, tra gli obiettivi di PEG, quello di raggiungere questo traguardo, che è triste da dirsi, perché vuol dire che avevamo tanta gente che evade e evade anche volontariamente anche cifre consistenti, perché, ovviamente, l'ufficio parte dai pesci più grossi che, non da chi evade l'IMU per poche migliaia di €, ecco. Nonostante questo, siamo costretti a coprire quello che, si ipotizza, poi, non è detto che sia così, di non ricevere in entrata, con il fondo crediti di dubbia esigibilità. Una parte di questa copertura va anche alle cosiddette sanzioni per il mancato rispetto della strada. Molte delle multe che vengono... purtroppo, multe, adesso, in termini percentuali penso che sia più di un 20% che va su per il cammino, quindi, voglio dire... che va messo a ruolo, ecco, giustamente la Ragioniera mi corregge, va messo a ruolo, vuol dire che non l'incassi nei primi cinque giorni, la riduzione è di 60, va messo al ruolo attraverso Abaco che, poi, farà gli avvisi, sempre con la mora ma, poi, non è detto che neanche là vada sempre a buon fine. Quindi, ecco, è un fondo elastico che s'ingrandisce e diminuisce a seconda, anche, di ciò che l'Ente avanza (parola incomprensibile) dall'esterno. Per quanto riguarda le luci accese durante il giorno, abbiamo fatto delle verifiche, perché le segnalazioni o nei gruppi socials, che vediamo anche noi, insomma che, giustamente la gente si stupisce ma, spesso c'è una spiegazione, sono accaduti proprio quando abbiamo deciso di allungare di un'ora, l'orario di spegnimento notturno. Quindi, avevamo i Tecnici che hanno dovuto cambiare 80 quadri, e hanno

fatto le prove di accensione e spegnimento. In quel periodo anche noi, abbiamo notato che c'erano delle accensioni anomale ma, adesso, almeno, non mi risulta più, è da 15 giorni che non ci sono più queste accensioni anomale. Quando si va a mettere mano al quadro e, sono tanti i quadri che abbiamo in tutto il territorio, effettivamente, può capitare che le luci di Via Valli, piuttosto che di Via Trieste, siano in prova, accese alle 11,00 della mattina. Però, è una cosa legata a un intervento di cambiamento e di manutenzione in atto. Scusa. No, ecco, scusami, sul risparmio, invece, io il numero non ce l'ho in testa, chiedo scusa, Laura, magari, lo chiediamo... se tu lo sai... ecco, magari, è meglio che l'Assessore Sacco riesce a essere più preciso di me.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Sindaco. Do lo la parola all'Assessore Sacco. Prego.

ASSESSORE - SACCO PANCHIA EMILIO

Buonasera. Non è facile dare la cifra esatta, perché il valore dell'energia ha oscillazioni frequenti. In linea di massima, essendo che, la luce sta accesa mediamente 8/9 ore a notte, ogni ora di spegnimento, comporta un risparmio di circa 1/8 o 1/9. 1/8 e 1/9 della spesa totale. Quindi, è difficile stabilire quando è stata fatta la proposta di spegnimento all'1,00, si valutava di coprire tutto quello che era il presunto aumento dell'anno, cioè, di arrivare a non avere bisogno di un aumento. In realtà, poi, si è visto che, noi avevamo fatto quest'operazione, che ha fatto quest'operazione il 1° di aprile, però, l'aumento dell'energia era partito già ad ottobre dell'anno scorso. Quindi, nella differenza che, noi abbiamo dovuto stanziare quest'anno, c'è anche tutta la quota parte dell'anno scorso. Questo è un po' l'andamento. Ripeto, non è facile dare una cifra esatta, comunque, all'incirca, avevamo stimato intorno ai 200.000 €, 190.000/200.000 €. Quindi, un risparmio del 50%, spegnendo all'1,00 e tenendo botta tutto l'anno, ovviamente.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Assessore Sacco. Consigliere Capodaglio. Secondo intervento, prego.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Grazie. No, niente, avete intenzione anche per l'inverno di mantenere questa modalità? Punto di domanda. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Capodaglio do la parola al Sindaco. Prego.

SINDACO - DONI SABRINA

Allora, se i costi energetici, subiranno una drastica riduzione, saremo ben felici di ripristinare la pubblica illuminazione a tutte le ore, anche della notte. Se, invece, come temo, resteranno tali o, addirittura, aumenteranno, per l'inverno, credo che, addirittura, arriveremo, addirittura, a spegnerli all'1,00 di nuovo, non alle 2,00 come adesso. Proprio perché d'inverno, insomma, facciamo un po' meno vita sociale all'esterno e, comunque, guardate, qua in Comune a Rubano si ragiona come in famiglia. Se ti entra 10, spendi fino a 10, se ti entra 8, oppure, se devi spendere per 11, devi tirare la cinghia, devi chiudere da qualche parte. Quindi, a malincuore facciamo questa scelta. Se le cose non cambiano, o resta così, o addirittura, torniamo all'1,00 verso ottobre, potremo pensare di ritornare all'1,00 di notte. State leggendo sui giornali, insomma, ormai i Comuni che si stanno allineando su questa linea, sono parecchi, ho visto anche il Comune di Vigonza che è dell'altra settimana, sì, tra i tanti, perché abbiamo visto anche altri colleghi che, hanno fatto la stessa scelta. Ripeto, tutti a malincuore, perché nessuno è contento di togliere qualcosa ai propri cittadini. Però, francamente, i numeri li vedete anche voi, insomma, li diamo tutti in pasto alle compagnie energetiche, e questa cosa, insomma, ha un peso per tutti i cittadini e anche per il Comune di Rubano.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Sindaco. Se non ci sono altri interventi, metto in votazione la proposta n. 28 con oggetto: verifica salvaguardia equilibri di Bilancio 2022, ai sensi dell'art. 193 del TUEL.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, favorevole il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Vota contrario il Gruppo Lega Salvini Liga Veneta.
Votiamo per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, come prima, votano favorevoli il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Vota contrario il Gruppo Lega Salvini Liga Veneta. Grazie. Quindi, passiamo al punto 4 ex 6.

Punto n. 4 ex 6) Programma delle opere pubbliche 2022-2024 e dell'elenco annuale 2022 - Aggiornamento n. 2 - Programma biennale servizi e forniture 2022-2023 - Aggiornamento n. 2.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

E' necessario aggiornare l'elenco delle opere pubbliche 2022-2024, in quanto, viene posticipato all'anno 2023 la realizzazione dell'opera pista ciclabile di Via Boschetta, mantenendo in capo all'anno 2022, l'attività di progettazione. L'aggiornamento, invece, del programma biennale dei servizi, riguarda l'affidamento in urgenza del servizio per gestione dei minori ucraini non accompagnati, e accolti presso l'ex Seminario di Rubano, per un importo complessivo di € 54.677,70 I.V.A. compresa. Quindi, superando i 40.000 €, che prevede la normativa, andiamo ad approvare il programma biennale servizi. Apro la discussione. Se ci sono interventi, prego. Consigliera Capodaglio, prego.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Allora, per quanto riguarda la proposta n. 29, sotto c'è scritto interventi idraulici nel territorio Comunale. Ah, scusate, prima, efficientamento energetico e miglioramento della scuola Rosa Agazzi. Va bene. Poi, per quanto riguarda, invece, la Mary Poppins, che abbiamo visto, ha qualche problema di stabilità, c'è scritto qua: a seguito delle esecuzioni di verifiche, si è constatato questo e, quindi, adesso l'Amministrazione ha intenzione di sostenere una spesa importante, quella dei 100.000 €, di cui, è stato parlato anche nella Conferenza dei Capigruppo. Ma, nel documento non si porta a conoscenza i cittadini che questi 100.000 € saranno investiti in una scuola che, non è di proprietà del Comune ma, dell'ex Seminario. Ne parlavamo anche, appunto, nei Capigruppo, questi 100.000 €, per mettere a punto e a norma la scuola dell'ex Seminario, dovrebbe essere un investimento, più che un discorso così, perché, naturalmente, dopo bisognerà mettere a posto, scusi, la Mary Poppins, no? E, quindi, saranno dei soldi che vanno persi, tra virgolette, anche se useremo, magari, l'ex Seminario per un bel po' di tempo, perché non è mica detto che da settembre a giugno sarebbe assurdo investire 100.000 € per una cosa così passeggera, diciamo. Allora, vorrei che l'Amministrazione si esprimesse e dicesse qual è la vera intenzione, per quanto riguarda l'ex Seminario e basta, insomma, ecco, così. Capire un po' anche per tutti i cittadini, i Consiglieri, insomma, va bene.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliera Capodaglio. Do la parola al Sindaco. Prego.

SINDACO - DONI SABRINA

Allora, la Delibera che noi, adesso, ci accingiamo a mettere in votazione, è la Delibera che, cambia, modifica, il Piano triennale delle opere pubbliche e il programma biennale dei servizi e forniture. Quindi, qui non abbiamo inserito tutti, come dire, i dettagli delle cose che vengono inserite. Noi, qua ci focalizziamo sul trasferimento a 2023 della quota parte di realizzazione dell'opera di Via Boschetta, insomma, vi sto dicendo struppa, struppa, la variazione rispetto alla spesa per i minori non accompagnati. Quindi, anticipo, magari, la domanda che dopo era corretto, magari, dare risposta durante le variazioni ma, non cambia niente. Nelle variazioni di Bilancio che andremo ad approvare successivamente, noi abbiamo, indicativamente, messo una cifra forfetaria di circa 100.000 €, per quelli che, ipotizziamo, essere i valori di spesa per le modifiche minime che servono per rendere operativa da settembre l'ex scuola media del Seminario, adeguando, soprattutto, i bagni, quindi, i servizi sanitari per bambini piccoli, dai 3 ai 6 anni, rispetto a quelli attuali che sono per ragazzi più grandi e, ovviamente, andare a recintare l'area che sarà oggetto di un accordo di comodato d'uso che stiamo chiudendo, credo che andrà in Giunta domani che ci autorizzerà ad andare a fare un investimento in uno stabile che, non è di proprietà nostra, ma che ci viene concesso in comodato d'uso. Ci viene concesso in comodato d'uso con l'impegno da ambo le parti, di valutare una compravendita dell'immobile. Quindi, il Seminario ce lo concede, ce lo concede, peraltro, in uso gratuito per un anno, finalizzato, però, alla valutazione di un eventuale compravendita che è un ragionamento che avevamo già iniziato con il Seminario in tempi non sospetti, cioè, quando non pensavamo minimamente di dover rinunciare alla Mary Poppins. Ma, siccome avevamo, comunque, già fatto delle numerose, insomma, valutazioni ancorché informali, abbiamo deciso di proseguire questo fronte, cioè, di valutare pienamente le possibilità e i vantaggi per la Comunità di Rubano, ovviamente, di acquisire quell'immobile e una parte dello scoperto, sempre del lato nord, rispetto alla proprietà del Seminario e, quindi, ci siamo impegnati a fare questa valutazione e la faremo, ovviamente, nei prossimi mesi. Nel frattempo, la nostra scuola ci viene data il comodato, almeno per un anno, e così procederemo. Di questi accordi, ripeto, non abbiamo niente di formale, perché, avevamo già sì chiesto informazioni se erano intenzionati a vendere, se non erano intenzionati... noi avevamo fatto dei sogni lì in quell'area di alcune cose, compreso il modo di ragionare anche per la scuola materna, a dire il vero. Perché non sapendo la Mary Poppins, oggettivamente, è una scuola che comunque, anche lì in Via Rolandino, è allocata in un punto un po' difficile, insomma, non certo baricentrico. E siamo anche convinti che, non sarà possibile intervenire su quell'immobile lì. I tecnici ce l'hanno già detto, se lì decidessimo, bisognerebbe radere al suolo tutto, e ricostruire. Non, come si dice, non ristrutturare. Non ristrutturare, ecco. Quindi, il tempo che ci siamo presi è proprio quello di valutazione, mettere mano se buttare giù l'immobile attuale della Mary Poppins e ricostruire lì, oppure, se fare il passo d'investimento come, pensavamo, di acquisizione dell'immobile e dell'area perimetrale dell'ex scuola del Seminario. Questi sono gli accordi che stiamo, in questi giorni affinando. Domani, dovremo andare in Giunta con l'accordo di comodato d'uso gratuito, e successivamente, ci sarà la determina d'incarico al professionista che, lavorerà ad un processo di sistemazione, appunto, dei servizi

igienici e della recinzione e, mi pare, che ci sia anche un altro intervento da fare, che però, non me lo ricordo più, e successivamente ancora, approveremo il progetto come Giunta, spero, la prossima settimana, perché i tempi sono talmente stretti che, dobbiamo partire con i lavori il prima possibile se vogliamo aprire la scuola il 1° di settembre per le insegnanti e il 12 per gli alunni.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Sindaco. Se ci sono altri interventi. Se non ci sono altri interventi, quindi, metto in votazione la proposta di Delibera n. 29 con oggetto: programma delle opere pubbliche 2022-2024 e dell'elenco annuale 2022, aggiornamento n. 2, programma biennale servizi e forniture 2022-2023 aggiornamento n. 2.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, vota favorevole il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Vota contrario il Gruppo Liga Salvini Liga Veneta.
Votiamo per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, come prima, votano favorevoli il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Vota contrario il Gruppo Lega Salvini Liga Veneta. Grazie. Passiamo al quinto punto.

Punto n. 5 ex 4) Approvazione variazioni di assestamento al Bilancio di previsione 2022-2024 con destinazione parziale dell'avanzo di amministrazione 2021.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Magari, leggo le principali che erano state trattate anche in sede di Conferenza Capigruppo. Per l'anno 2022 si prevede un assestamento con maggiori entrate correnti, con un saldo di 31.268,90 €, che prevedono maggiori contributi Statali per adeguamento dell'indennità di carica degli Amministratori per 28.230,08 €, una previsione di maggiori trasferimenti per spese elettorali, in occasione del referendum dello scorso giugno per 8.000 €, e minori contributi Regionali per buoni libro per 4.961,18. Nelle spese correnti si prevede un assestamento per maggiori spese correnti per complessivi 126.268 €, di cui, una buona parte sono per un accantonamento prudenziale per, una causa legale segnata dal capo area servizi alla persona per un importo di 90.000 €. Inoltre, ci sono ulteriori assestamenti, maggiore spesa per adeguamento indennità della carica da Amministratori per 19.560 € che è una parziale partita di giro, con l'accantonamento del surplus, maggiori spese per personale di sostegno come ratificato da Legge 104 per 7.502 € e, un compenso collaudatori esterni per indagini statistiche di 8.000 €. In conto capitale, c'è, appunto, la destinazione dell'avanzo di Amministrazione 2021 non vincolato per complessivi 160.000 €, di cui 100.000 € che era l'importo che parlavamo prima per l'intervento urgente per l'adeguamento locali della nuova scuola materna, 10.000 € per manutenzione straordinaria agli alloggi Comunali, e 15.000 € per nuove progettazioni. Apro la discussione. Se ci sono interventi, prego. Consigliere Gambillara, prego.

CONSIGLIERE GAMBILLARA FLAVIO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Eccomi. Allora buonasera ancora una volta. Io ho notato una cosa: che ci sono 8.000 € per compensi per collaboratori esterni per indagini statistiche. Nelle due pagine dopo, punto 2 preso atto che, con la propria Delibera n. 56/2021 di approvazione del Bilancio per il triennio 2022-2024, si è preso atto che, della richiesta del Capo area economico-finanziaria, ai responsabili del servizio, con il numero di Protocollo del 17/11/2021, da cui, è risultato che per il 2022 non è previsto l'affidamento di nessun incarico. Allora, come si spiegano questi 8.000? tutto lì.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Gambillara. Do la parola al Sindaco, prego.

SINDACO - DONI SABRINA

Sì, Consigliere, quegli 8.000 € sono messi per gli incarichi per le indagini dell'ISTAT. Sono soldi che lo stato riversa ai Comuni, per indagini che dovrebbe fare lo Stato e che, ovviamente, chiede ai Comuni di farlo per conto suo. Quindi, non sono incarichi che dà Comune di Rubano, di sua sponte, di sua volontà ma, utilizzando risorse che lo Stato trasferisce, si è fatto un bando, peraltro, per chiedere la disponibilità di chi volesse fare il censitore, perché alla fine... si dice censitore o (parola incomprensibile) va bene, insomma, di chi va a fare il censimento dell'ISTAT, ecco, no, il censore no, non credo proprio, sarà censitore, ecco, censitore, quindi, sono fondi d'incarichi esterni sì ma, che non da l'Ente per conto proprio ma, per conto dello Stato.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Sindaco. Ne approfitto per dare la parola all'Assessore Donegà per dare una spiegazione precisa e puntuale sull'importo dei 90.000 € che, magari, è stato dato in sede di Conferenza dei Capigruppo ma, rendiamo edotti tutti i Consiglieri. Grazie, Assessore.

ASSESSORE - DONEGÀ STEFANIA

Sì, Donegà, buonasera. Allora, l'accantonamento per queste spese è dovuto al fatto che, in seguito a una richiesta di un Amministratore di sostegno di una persona con disabilità, del Comune di Rubano, che risiede in un Istituto adeguato da molti anni, è stato dato il diniego alla contribuzione parziale, o totale, per la retta, appunto, per la quota sociale di questa persona. Il diniego è arrivato in seguito alla valutazione dell'ISEE che, come sapete, è lo strumento di valutazione economica di ciascuno, che è obbligatorio, appunto, per Legge, utilizzarlo per verificare le capacità di sostentamento di ciascuna persona e, appunto, i beni indicati in questo strumento, erano superiori, secondo il nostro Regolamento, al limite massimo che è fissato in 18.000 €, adesso, mi pare. La tesi dell'Avvocato chiamato dall'Amministratore di sostegno è che, stringo, è molto articolata, è un Avvocato particolarmente ferrato su questo tipo di materia, è che l'ISEE è giusto utilizzarlo perché, ovviamente, è previsto dalla Legge ma, il fatto che venga imposto un tetto massimo, valido per tutte le persone, non tiene conto delle individualità del singolo e, quindi, ritiene che leda i diritti, umani, anche, della persona. Perché se per qualcuno i 18.000 € di ISEE come tetto massimo possono essere adeguati perché non ha particolari pretese, potrebbe essere che, invece, questo tetto è non adeguato, in quanto, la persona potrebbe avere bisogno di un alloggio dove andare ogni tanto quando esce dalla propria residenza, potrebbe avere bisogno di soggiornare in luoghi diversi, e così via. Questa è la tesi sostenuta, diciamo che, pensiamo che, andrà... cioè, noi saremo in torto, di fatto, peraltro, perché quest'Avvocato con tesi di questo genere, ha messo in crisi già molte Amministrazioni. È partito dalla Lombardia e adesso è arrivato anche qua.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Assessore. Quindi, in via prudenziale, vengono accantonati 90.000 €. Consigliere Capodaglio, prego.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Allora, quando è stato deciso, per esempio, molto tempo fa, che si guardavano determinate situazioni economiche, anche di queste persone anche se non erano indigenti, se erano indigenti, così. Forse, la norma c'era già, la norma, per cui, quest'Avvocato si appella a questa norma, ecco, allora, bisognerebbe anche capire se a quel tempo, le persone che si sono occupate di fare dei paletti, no? Affinché ci fosse una regola, fossero anche capaci di andare a vedere nella giurisprudenza se c'è qualcosa per cui, poi, un domani, si potesse avere un ricorso del genere. Perché non si può sempre sperare che gli altri non se ne accorgano. Questo voglio dire, no? Quindi, chi ha deciso, a quel tempo, perché possono andare bene... io, personalmente, posso dire che potrebbe anche non essere giusto, però, non sono io che decido, cioè, ci sono delle norme, c'è una giurisprudenza in merito, per cui, adesso, dopo tanto tempo, non è colpa vostra, magari ma, uno, dopo tanto tempo, è riuscito a trovare il cavillo che vent'anni prima, dieci anni prima, l'altra persona che ha fatto questi paletti, non ha trovato. E questo, non sarà colpa vostra, però, comunque, è colpa di questa persona o gruppo di persone che hanno ritenuto di dover fare una regola, per cui, chi è mezzo indigente, indigente... così, deve essere aiutato. Chi, invece, non ha nessun problema economico, non doveva essere aiutato. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliera Capodaglio. Do la parola all'Assessore Donegà, prego.

ASSESSORE - DONEGÀ STEFANIA

Sì, allora, se non erro, l'obbligo all'utilizzo dell'ISEE è del 2012, mi pare. E c'erano stati fatti anche dei tavoli a livello di Ambito territoriale più ampio, cioè, a livello dell'ULSS, parliamo dell'ULSS 16, appunto, quella attuale, per tentare di uniformaci in maniera che, anche a vantaggio degli Istituti, in questo caso, che hanno a che fare con i vari Comuni, sapessero esattamente quali erano i livelli di contribuzione sulla base dell'ISEE che era diventata, appunto, obbligatoria. Il tetto massimo sull'ISEE, non è che ce lo siamo inventati noi, esiste, cioè, il livello di 18.000, per dire, è il livello che mette anche la Regione Veneto e, a scalare, tutti gli altri. Poi, le variabili, in realtà, sono più che altro su quanti scaglioni si mettono in mezzo, su che percentuale di contribuzione si ritiene di dover mettere, appunto, a seconda dell'ISEE che viene presentato ma, non tanto sul fatto che l'ISEE non sia identificabile come

uno strumento che, anche ha richiesto un minimo valore zero, o valore 5.000, ad esempio, nei nostri casi, nel nostro Regolamento, abbiamo un livello minimo di accesso, perché sotto il quale si ritiene... ad esempio, quello degli affitti per i nostri alloggi a canone concordato, sotto i 2.500 € non possono partecipare, perché non riteniamo che, potrebbero garantire un minimo di entrate e, quindi, devono fare richiesta per altri tipi di alloggi, non tanto quelli dove, di fatto, è richiesta una contribuzione economica. Sì, quindi, questo per dire che, di fatto, non è che nessuno... cioè, non è che non ci abbiamo pensato noi, la tesi di quest'Avvocato, ha sbaragliato completamente tutto ma, noi, di fatto, siamo nel mezzo, perché la normativa ISEE è una normativa Nazionale. La normativa che, divide, tra l'altro, ma, è anche molto complicata la questione, nel senso che, quest'Avvocato non tanto in questo caso ma, in altri casi, ha avuto da contestare anche la suddivisione tra percentuale diretta sociale, e percentuale diretta di tipo sanitario. Perché, a suo dire, la suddivisione che a noi è imposta dalla Regione, che è un 30% e 70%, di norma, non è sempre così, però, di norma, è questa, quindi, arriva un 30% a carico del servizio sociale e un 70%... viceversa, un 70% a carico del sociale e un 30% a carico del sanitario, secondo il suo modo di vedere, dovrebbe essere, invece, rovesciato. Ma, lei, effettivamente, può anche avere ragione, perché esistono delle normative nazionali che parlano di altro. Ma, c'è il contrasto fra normativa Nazionale e normativa Regionale perché noi siamo in Regione. Quindi, noi abbiamo delle percentuali così suddivise, in Lombardia ne hanno delle altre, in Toscana ne hanno delle altre ancora. Quindi, è particolarmente complessa la situazione, ed è anche particolarmente preoccupante, perché noi abbiamo un numero, tutto sommato, anche esiguo di persone con disabilità. Ma, se, gli Amministratori di sostegno dovessero sapere che possono fare richiesta del pagamento delle rette, anche, per quello che finora è stato negato, perché se si affidano a quest'Avvocato potrebbero vincere, cioè, nel nostro Bilancio non ci sta. Il tentativo di difesa dell'Avvocato da noi incaricato, era proprio quello di mostrare al Giudice che, i Bilanci dei Comuni sono fissi, non sono a fisarmonica, per cui, si aprono a seconda delle richieste, o si richiudono. Più richieste abbiamo, più ne entra, quelli sono. Quindi, se per la parte della disabilità dobbiamo destinare un 20%, un 20% per il contributo economico per gli indigenti, un 50% non so, per i minori in struttura, sparo numeri a caso, è ovvio che se la richiesta dovesse aumentare di molto, devo stringere da qualche altra parte. Quindi, per dare sostegno alla richiesta di una singola persona, dobbiamo toglierla a qualcun altro. Vedremo come sarà il risultato, insomma. Diciamo che, sarà il 1° dicembre, mi pare, la definizione, appunto, del risultato finale, non abbiamo, ecco, grandi speranze che la cosa sia a nostro favore.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Assessore Donegà. Se non ci sono altri interventi, metto in votazione la proposta n. 31 con oggetto: approvazione variazione di assestamento al Bilancio di previsione 2022-2024, con destinazione di quota dell'avanzo di Amministrazione 2021.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, favorevoli il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Vota contrario il Gruppo Lega Salvini

Liga Veneta.
Votiamo per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, come prima, votano favorevoli il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Vota contrario il Gruppo Lega Salvini Liga Veneta. Grazie.
Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno.

Punto n. 6 ex 5) Nomina Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2022-2025.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

L'attuale Collegio dei Revisori del nostro Comune è in scadenza con il prossimo 23 luglio. La vigente normativa, prevede che i due componenti vengano scelti dalla Prefettura... ok, è scaduta... sì... la vigente normativa prevede che due componenti vengano scelti dalla Prefettura tramite il sorteggio, e sono stati sorteggiati i signori: Brogio Luca e Bonamini Diego. Il terzo componente che, sarà anche il Presidente del Collegio, viene scelto dai membri del nostro Consiglio Comunale. I nostri uffici avevano pubblicato un Avviso Pubblico per la manifestazione d'interesse alla nomina. Sono pervenute complessivamente 14 candidature, su cui, ci si esprimerà con votazione segreta. Invito, pertanto, i Consiglieri Scrutatori a scendere dagli scranni per effettuare le operazioni di votazione. Vogliate consegnare a ciascun Consigliere un foglio su cui apporre il nome e cognome della persona che andrete a votare ciascun Consigliere. Ricordo, un solo nominativo.

(*Si passa alla votazione*)

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Avete votato tutti? Sì. Quindi, invito gli scrutatori all'apertura delle urne. Ok. Contate il numero delle schede e dopo ce lo dite.

(Si passa al conteggio dei voti)

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Bene. Ringrazio gli Scrutatori. Quindi, votazione 7 voti per il Signor Framarin, 4 voti per la Signora Baraldo, e 1 voto per il Signor Lollo. Pertanto, viene votato Presidente il Signor Framarin con 7 voti. Quindi, a seguito della votazione, vengono nominati membri del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Rubano per il triennio 2022-2025 nelle persone del Presidente Framarin, del componente Brogio Luca e del Componente Bonamini Diego. Quindi, votiamo per questa terna. Quindi, nell'insieme metto in votazione questa terna e metto in votazione la proposta di Delibera n. 27 con oggetto: nomina Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2022-2025 nelle quali compare anche lo stanziamento previsto per il Collegio.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, vota favorevole il Gruppo Rubano Futura e il Gruppo Vivere Rubano. Vota contrario il Gruppo Lega Salvini

Liga Veneta.
Votiamo per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, come prima, votano favorevoli il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Vota contrario il Gruppo Lega Salvini Liga Veneta. Grazie.
Ringrazio della presenza il Ragioniere Pesavento, e le auguro una buona serata. Grazie. Passiamo al settimo e ultimo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 7) Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 Euganea. Richiesta di deroga ex art. 14 DPR 280/2001 e s.m.i.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Qui faccio presente di un emendamento formale, però, è giusto farlo presente, quindi, votarlo, sul testo, quando andiamo sul Delibera della proposta, siccome, erroneamente, non erano stati evidenziati gli elaborati che, però, erano presenti, lo andiamo a emendare, quindi, se prendiamo la pagina: Delibera di autorizzare l'unità sociosanitaria n. 6, ecc., ecc., dei seguenti parametri urbanistico-edilizi, e aggiungiamo come evidenziato dagli elaborati: tavole 11.13 e 12.3 dalla relazione illustrativa, dalla relazione tecnica, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale delle stesse. Ecco, c'era questo refuso che, insomma, andiamo a precisare. Pertanto, prima mettiamo in approvazione questo emendamento, dopo, do la parola se ci sono interventi.
Chi è favorevole all'emendamento? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, unanimità.
Do la parola all'Assessore Veronese per l'illustrazione. Prego.

ASSESSORE - VERONESE ANDREA

Grazie, Presidente. Veronese. Sì, allora, con questa Delibera si propone di autorizzare l'ULSS 6 alla deroga dei parametri di altezza del fabbricato da 8,75 metri a 9,95 e di incremento volumetrico da 5.229,80 a 6.116,62, con un aumento conseguente di densità edilizia. L'argomento è stato trattato in seconda Commissione. Mi preme sottolineare questo che, tale intervento è volto, come anticipato, ad aumentare l'altezza del blocco ovest dell'edificio che ospita il Distretto Sanitario. Tale intervento, darà modo all'ULSS di dotarsi di ulteriori ambulatori e, nel complesso, di effettuare una rivisitazione dell'involucro di tutto lo stabile. Quindi, non solo della parte del blocco ovest interessata dalla sopraelevazione. Dal punto di vista di efficientamento, quindi, verrà effettuato un efficientamento energetico impianti, verranno isolate le murature, modificati i serramenti, e riorganizzato il layout interno degli uffici e delle stanze, di fatto. Questo è un intervento che riteniamo, diciamo, che può portare, anzi, porterà un beneficio alla Comunità, trattandosi una realtà, quella del Distretto Sociosanitario che, effettua un servizio indubbio, ne va alla Comunità sia in termini sociali che sanitari. Sottolineo anche che quest'intervento, verrà proposto a stralci e, il servizio pubblico resterà sempre attivo durante tutta la durata dell'intervento. Questa Delibera consentirà, se approvata, consentirà ad Azienda Zero di accedere al bando per, appunto, dei fondi per la riqualificazione di tutto l'immobile. Trattandosi di un edificio pubblico, rientra nella casistica l'art. 14, come anticipato dal Presidente, che è il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici, rilasciato esclusivamente per impianti o edifici d'interesse pubblico, previa deliberazione del Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Assessore Veronese. Se ci sono interventi. Prego. Consigliere Gambillara, prego.

CONSIGLIERE GAMBILLARA FLAVIO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Sì, allora, come già detto dall'Assessore qua ci sono diversi interventi da fare. Quindi, c'è una demolizione della copertura, una sopraelevazione delle murature, la fornitura e l'installazione di nuovi serramenti, la posa di nuova copertura realizzata in materiali alleggeriti ma, poi, c'è la realizzazione al piano secondo di nuovi gruppi servizi igienici, mediante la realizzazione di nuove pareti in muratura. Quindi, ci saranno gli ambulatori realizzati con pareti in cartongesso. Poi, c'è una demolizione parziale del massetto di pavimentazione, ripristino del massetto di pavimentazione e rivestimento in linoleum al piano terra. Cioè, è un intervento, mi pare, piuttosto corposo. Quindi, non so, ci saranno sicuramente dei disagi per le persone che entrano nella struttura. Cioè, domando, l'ULSS o l'Azienda Zero, ha previsto che ci saranno degli ambulatori in meno? Sicuramente rispetto a quelli che ci sono adesso? Ha, per esempio, fatto... cioè, ha cercato delle altre locazioni? Questa è una domanda, non so se come Comune voi lo sapete, o come Comune, magari, bisogna cercare di dire all'ULSS: guardate che qua ci saranno delle cose che... E, poi, magari, c'è una recrudescenza del COVID, abbiamo già visto le colonne che erano fuori. Quindi, non so, domando. Questa è una domanda.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Gambillara. Do la parola all'Assessore Veronese, prego.

ASSESSORE - VERONESE ANDREA

Sì, grazie Presidente. Direi domanda lecita e ragionevole. Diciamo che, Azienda Zero dell'ULSS ha garantito che non verrà meno il servizio alla Comunità. Questo può rispondere, in parte, a quanto chiede, nel senso, saranno mantenute le attività ambulatoriali, oggi presenti. Certo, si tratterà di un intervento che presenterà e che prevederà, su uno stabile utilizzato da operatori e frequentato da cittadini, presenterà degli stralci di cantiere. Dicevo prima, saranno previsti più stralci, proprio per garantire questa continuità al servizio pubblico. Sarebbe stato più semplice, dal punto di vista, chiaramente, edilizio-operativo, gestire tutto in un unico cantiere, spostando parte degli ambulatori su altro stabile. Cosa che, evidentemente, ULSS non aveva in animo di fare, non ha neanche strutture sufficienti per poter far questo. È un intervento corposo, ha detto bene, l'impatto di spesa per l'ULSS si aggira a 1.500.000 circa di €, quindi, di fatto, possiamo dire che, certamente, è un intervento non banale e, sicuramente, può presentare dei disagi alla Comunità, quanto,

all'evenienza da lei citata, faccio tutti gli scongiuri perché questo non possa avvenire. Certo è che nel momento in cui dovesse aggravarsi la situazione pandemica, bisognerà valutare una soluzione per contenere il disagio della popolazione. Ecco, questo mi sento di dirle, diciamo che ULSS ha garantito, lo ribadisco, che il servizio pubblico resterà attivo senza disagi alla Comunità.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Assessore Veronese. Do la parola al Sindaco. Prego.

SINDACO - DONI SABRINA

Sì, io volevo fare, invece, una considerazione più di tipo politico che, condivido con voi, ed è questa: allora, non in tutti i Comuni dove esiste un presidio sanitario, la Regione ha deciso d'investire. Quindi, riteniamoci contenti che Rubano sia stato individuato come un Distretto Sanitario da potenziare a cui aggiungere il servizio di Casa della Comunità. Questo vuol dire che nelle sedi istituzionali dove, insomma, Rubano partecipa agli incontri, tramite l'Assessore Donegà, il Comune di Rubano è un interlocutore vivace nelle dinamiche sociosanitarie del territorio, ecco. Diciamo che, noi chiediamo i servizi per i cittadini. Questo è un primo step perché la Casa della Comunità è, come dire, l'involucro che dovrà, un domani, come ci auguriamo, contenere dei servizi in più per la nostra gente. Non c'è dato sapere, al momento, di quale tipo di servizi verrà potenziato il nostro Distretto Sanitario. Però, è già un passo in avanti che Rubano sia stato scelto come location dove calare dei fondi del PNRR per questo tipo di strutture di tipo sociosanitario. Quindi, mi sento di ringraziare anche Stefania perché ci rappresenta in modo più che dignitoso, in quei consessi pubblici.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Sindaco. Consigliere Gatto, prego.

CONSIGLIERE GATTO ERMOGENE - VIVERE RUBANO

Buonasera. Consigliere Gatto. Mi riallaccio a ciò che ha detto qualche minuto fa il Sindaco. Trattasi di quelle che sono chiamate Case di Comunità. Ora come ora, alla fine del 2026 se tutto gira secondo le regole sia temporali, che economiche, e progettuali dell'ULSS, ovviamente, verremo a trovarci un nuovo contenitore. Contenitore che, dovrà, questo è l'impegno che quest'Amministrazione e anche la prossima, a cui, i cittadini dovranno dare mandato, che si trasmetta l'impegno a far sì che su questo territorio, possano essere, diciamo così, destinati quei servizi che la Comunità, anche oggi, chiede, per i quali, questi servizi, a mio avviso, dovranno impegnare l'Assessore competente di oggi, e di domani, a consultarsi e a rimanere in

stretto legame con i medici di base, perché loro hanno il polso ed il termometro delle condizioni della salute, in generale, di questo territorio, previo, diciamo, questo continuo contatto, raggiungere quella sintonia di richieste che faranno sì nelle riunioni dei Sindaci che, diciamo, è la parte istituzionale presente nell'ULSS, Collegio dei Sindaci, per far sì che, effettivamente, siano trasmessi i servizi e assegnati, i servizi di cui ha bisogno la Comunità, non tanto dei servizi decentrati che, forse dopo, magari, trovano il tempo che trovano, rispetto alla loro utilità. Questo è un impegno che dobbiamo prendere oggi, come Amministrazione che guida quest'Ente e, un domani, saper trasmettere a chi governerà domani, quest'impegno. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Gatto. Se non ci sono altri interventi, quindi, metto in votazione la proposta di Delibera n. 32 con oggetto: Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 Euganea, richiesta deroga ex art. 14 DPR 280/2001.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, vota unanimità favorevole. Votiamo per l'immediata eseguibilità. Non c'è l'immediata eseguibilità? Ok. No, non è prevista l'immediata eseguibilità. Quindi, chiudiamo il Consiglio Comunale. Vi auguro una buona serata. Grazie. E mi sento di ringraziare anche il Dottor Bergamin per la disponibilità che ha dato. Grazie.

La seduta Consiliare inizia alle ore 21:42